



COMUNE DI MONTEMONACO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Ufficio Tecnico

DETERMINAZIONE ORIGINALE
DEL RESPONSABILE

DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA

Numero 142 Del 28-05-25

Registro Generale 265

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER INDIZIONE GARA E ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO - RIPARAZIONE DANNI SISMA DELLE MURA CASTELLANE NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MONTEMONACO (AP) DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE REPLICHE - CUP: D43D18000420002 - CUI L00357080449202500002.

Montemonaco li 28-05-25

Il Dirigente
Pagliaroni Geom. Vittorio

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RUP**RICHIAMATI:**

- il Decreto Sindacale n. 05 del 07/08/2024 con il quale è stata attribuita la competenza dello scrivente Responsabile ad assumere il presente atto;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 27/11/2024, recante “Approvazione *Documento Unico di Programmazione Semplificato* DUPS 2025-2027” il quale comprende anche il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 12/02/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al *Documento Unico di Programmazione Semplificato* D.U.P.S. per il Triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 12/02/2025, recante “Approvazione Bilancio di Previsione per il Triennio 2025/2027”;
- la determinazione del Responsabile Area Tecnica n.67 del 08/06/2021, con la quale è stato individuato il Geom. Vittorio Piagliaroni il Responsabile Unico del Progetto in oggetto;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione anno 2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2025/2027;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” (nel seguito, anche decreto legge);

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, recante “Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

- l'art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156, recante “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;
- l'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTI la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, e i decreti del Presidente della Regione Marche in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016;

VISTO l'articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

DATO ATTO che l'opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;

RILEVATO, in particolare, che, a seguito degli eventi sismici sopra richiamati, Le Mura Castellane di proprietà del Comune collocate nel centro storico del Comune di Montemonaco, come da schede MIBACT pervenute al protocollo di questo Ente in data 01/06/2020 e registrate al n. 2608 dalle quali si evince lo stato di pericolosità di alcune porzioni della cinta muraria del Capoluogo;

CONSIDERATO che, nell'ambito della ricostruzione pubblica, il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ad eccezione della disciplina speciale di cui all'art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte II del citato decreto legge;

VISTA l'ordinanza n. 140 del 30 maggio 2023, “Ulteriori misure per la semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione”, secondo cui per le finalità di accelerazione e semplificazione degli interventi, o per ragioni di estraneità di materia, “non si applicano alla ricostruzione pubblica le seguenti disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77:

- art. 47, fatta salva l'applicabilità facoltativa del quarto comma da parte delle stazioni appaltanti: “pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR

- e nel PNC”;
- art. 47-bis: “composizione degli organismi pubblici istituiti dal presente decreto”;
 - art. 53: “semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici”;
 - art. 55: “misure di semplificazione in materia di istruzione”;
 - art. 55- bis: “regime transitorio di accesso alla professione di perito industriale”;
 - art. 56: “disposizioni in materia di semplificazione per l'attuazione dei programmi del Ministero della salute ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
 - art. 56-bis: “iniziative di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL”;
 - art. 56-ter: “misure di semplificazione in materia di agricoltura e pesca”;
 - art. 56-quater: “modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30”;

VISTO l'articolo 32 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina il controllo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all'articolo 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (nel seguito, Codice dei contratti), come novellato dal D.lgs 31/12/2024, n. 209 (cd. Correttivo);

RICHIAMATO il previgente Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, sottoscritto in data 2 febbraio 2021, che aggiorna il protocollo di alta sorveglianza sottoscritto il 28 dicembre 2016 e disciplina l'attività di controllo svolta dal presidio di alta sorveglianza del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

DATO ATTO che è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche “Accordo”), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato

supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'ANAC in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 30 giugno 2025 (come novellato dall'Ordinanza n. 214 del 23/12/2024), in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi

procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA la Circolare interpretativa in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti (ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023), pubblicata il 04/08/2023, secondo cui: “la deroga transitoria al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’articolo 2 dell’ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 deve interpretarsi nel senso che – per il periodo di validità della richiamata deroga – è consentito a qualsiasi stazione appaltante o centrale di committenza (ivi inclusi i Comuni non capoluogo di Provincia) effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta e qualunque sia l’origine dei finanziamenti necessari alla realizzazione delle suddette commesse.”

VISTA l’Ordinanza n. 216 del 27 dicembre 2024 “Disciplina delle misure in favore del controllo, della sicurezza e dell’innovazione nei cantieri, ai sensi dell’art. 35 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025, “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”, che prevede una serie di deroghe al Codice dei contratti, come novellato dal correttivo;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’articolo 4 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, a carico della specifica contabilità speciale e che le risorse per il presente appalto sono state assegnate con Ordinanza n. 109 del 23/12/2020;

VISTA l’Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 nella quale è ricompreso, nell’allegato 1 id. Ord 785 l’intervento “MURA CASTELLANE” per un importo complessivo di € 1.300.000;

DATO ATTO che a seguito di ciò l’ufficio tecnico del Comune ha predisposto la “Congruità dell’importo richiesto” (CIR) il quale è stato approvato dalla Regione Marche nell’importo di € 1.329.361,35, così come risulta dalla nota acquisita al protocollo al n. 3429 in data 13/07/2020;

RICHIAMATI

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 08/03/2024 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento in oggetto;
- - il Decreto di conclusione della Conferenza Regionale e DDCR n. 91 del 10/06/2024 con la quale si è preso atto del verbale della conferenza regionale tenutasi il 07/06/2024 la cui conclusione ha avuto esito positivo con prescrizioni;

DATO ATTO

- con determinazione dirigenziale n. 83 (R.G. n. 506) del 21/11/2024 è stato approvato ai soli fini tecnici il progetto esecutivo redatto dallo Studio Marcucci e Associati (progettisti esterni all'Ente) e verificato positivamente dallo Studio Trend Project S.R.L. a firma del Responsabile tecnico Ing. Alberto Paradisi pervenuto al protocollo in data 21/11/2024, registrato al n. 7192;
- che il suindicato progetto esecutivo presenta il sottostante quadro economico dell'importo complessivo di € 1.413.737,11:

A LAVORI			
a.1	TOTALE importo dei lavori soggetto a ribasso		€ 1.196.125,94
a.2	COSTI per la sicurezza		€ 217.611,17
STIMA COSTO DELL'OPERA a misura			€ 1.413.737,11
DI CUI			
Importo SOGGETTO A RIBASSO		1.196.125,94	
Importo NON SOGGETTO A RIBASSO		217.611,17	
B SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1	IVA sui lavori (10%)	10,00%	€ 1.413.737,11
			€ 141.373,71
b.2	SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE compresi c.i. e IVA		€ 64.380,38
b.3	SPESE TECNICHE DIREZIONE LAVORI compresi c.i. e IVA		€ 176.306,57
b.4	SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE Prestazioni Aggiuntive compresi c.i. e IVA		€ 6.129,72
b.5	SPESE TECNICHE verifica progettazione compresi c.i. e IVA		€ 54.339,92
b.6	SPESE TECNICHE RELAZIONE GEOLOGICA compreso c.i. (prestazione senza IVA - regime forfettario)		€ 5.380,89
b.7	SPESE TECNICHE per le INDAGINI GEOLOGICHE		€ 3.297,17
b.8	Valutazione preventiva interesse archeologico		€ 1.159,00
b.9	Assistenza archeologica in fase di esecuzione lavori IVA compresa		€ 1.525,00
b.10	Incentivo art. 45 del D. Lgs. 36/2023 - LAVORI	2,00%	€ 1.413.737,11
			€ 28.274,74
b.11	Spese procedure gara e pubblicità - SERVIZI		€ 956,46
b.12	Spese procedure gara e pubblicità - LAVORI		€ 5.516,22
b.13	LAVORI IN ECONOMIA	0,50%	€ 1.413.737,11
			€ 7.068,69
b.14	IMPREVISTI E SOMME SU FATTURA	2,85%	€ 1.413.737,11
			€ 40.291,51
b.15	Allaccio illuminazione mura e arrotondamento IVA compresa		€ 262,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 536.262,89
TOTALE SPESA			€ 1.950.000,00

CONSIDERATO che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €. 518.370,89 oltre IVA, come da elaborato progettuale denominato "Quadro Economico PE.03";

DATO ATTO che in osservanza dell'art. 1, comma 6, dell'O.C.S.R. n. 126 del 28/04/2022, come modificato dall'art. 1, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 160 del 13/12/2023, i prezzi applicati alla presente procedura sono il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia - Edizione 2022", di cui all'allegato della medesima Ordinanza 126/2022 ed il prezzario regionale aggiornato all'anno 2024, adottato con DGR n. 288 del

04/03/2024 e ss.mm.ii, e limitatamente alle voci non contemplate dallo stesso, anche i prezzi delle altre regioni interessate dal sisma 2016;

VISTO il decreto del Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 9062 del 13/12/2024 con cui è stato approvato definitivamente il progetto esecutivo dei lavori di "Riparazione danni sisma delle Mura Castellane nel centro storico del Comune di Montemonaco (AP)", concedendo a questo Ente il contributo di complessivo per la realizzazione dell'opera di Euro 1.950.000,00 comprensivo di tutte le spese tecniche, secondo la seguente articolazione:

- Euro 1.300.000,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'O.C.S.R. n. 109/2020, per l'Id Ord. n. 785;
- Euro 650.000,00 a cura della Struttura Commissariale che dovrà assicurare tale provvista finanziaria o a valere sul Fondo Integrativo per la Ricostruzione Pubblica di cui all'art. 4, c. 3 e 5 dell'O.C.S.R. n. 126/2022 oppure con gli strumenti a disposizione del Commissario Straordinario di cui al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, art. 2, c. 1, lett. c);

CONSIDERATO che a seguito della conclusione delle operazioni di verifica il Responsabile di progetto ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo, come risulta da verbale prot. n. 783 del 11/02/2025;

DATO ATTO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con Decreto n. 965 del 18/02/2025, ha autorizzato ed ha concesso un contributo di Euro 1.950.000,00;
- in data 15/05/2025 con determinazione dell'area tecnica n. 123, il progetto esecutivo, composto dai sopraelencati elaborati, è stato approvato in via definitiva;

DATO ATTO che:

- l'intervento in oggetto figura per l'importo complessivo di € 2.015.000,00 nell'elenco annuale 2025 del Programma Triennale dei Lavori pubblici 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/11/2024, con il seguente Codice Unico di Intervento: L00357080449202500002;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: D43D18000420002;

CONSIDERATO che l'attestazione dello stato dei luoghi è stata rilasciata dal RUP acquisita al protocollo n.2961 del 21/05/2025, in quanto la direzione lavori non è stata ancora affidata;

RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi, come dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel progetto esecutivo con i relativi allegati;

VISTO l'articolo 18, commi 1 e 2, del decreto legge n. 189/2016, secondo cui “1. *Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza. 2. La centrale unica di committenza è individuata: a) per i soggetti attuatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, nei soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, istituiti dalle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche in deroga al limite numerico previsto dal comma 1 del medesimo articolo 9, nonché nelle stazioni uniche appaltanti e centrali di committenza locali costituite nelle predette regioni ai sensi della vigente normativa; b) per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 15, nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.*”

RICHIAMATO il decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 2/VCOMMS16 del 05/01/2018, con il quale questo Comune è stato individuato tra i Soggetti Attuatori delegati ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legge 189/2016;

DATO ATTO che in data 04/02/2025, questo Comune ha sottoscritto con il Comune di Ascoli Piceno (SA.AP), in possesso di qualificazione per i livelli avanzati L1 e SF1, la “*Convenzione per lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria*”;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire alla SA.AP lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo al Comune di Montemonaco e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

PRESO ATTO che:

- il RUP, ex art. 15 del Codice, è il Geom. Pagliaroni Vittorio, Responsabile Area Tecnica del Comune e Responsabile del procedimento dell'Ente ausiliato ai sensi dell'art. 62, comma 13 del medesimo Codice;
- in base all'art. 5 della Convenzione, l'espletamento della procedura di selezione è di competenza della SA.AP che ha individuato nel Dott. Maurizio Conoscenti, Dirigente del Settore 8 PNRR-GARE del Comune di Ascoli Piceno, il Responsabile Unico del Progetto della fase di affidamento (RUP-FA);

ACQUISITA la dichiarazione del RUP al protocollo n. 1895 del 07/04/2025 e del RUP-FA al protocollo n.1886 del 07/04/2025 relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice;

DATO ATTO che sulla base della dichiarazioni rilasciate, è stato accertato che nei

confronti del RUP e del RUP-FA non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare all'Ente la selezione di un unico operatore a cui affidare l'esecuzione dei lavori;
- di richiamare l'oggetto e tutte le clausole contenute nello schema di contratto e nel CSA di cui al progetto esecutivo approvato con la determina n. 83 del 21/11/2024 in particolare le seguenti clausole essenziali:
 - termine di ultimazione dei lavori: 540 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - penali: l'1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
 - premio accelerazione: 1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno di anticipo rispetto al termine di ultimazione suindicato
 - remunerazione: "a misura";
 - pagamenti:
 - anticipazione: 20% sul valore del contratto d'appalto da corrispondere entro 15 gg dall'effettivo inizio dei lavori ai sensi dell'art.125 del D.L. 36/2023;
 - l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto per stati di avanzamento, al raggiungimento di un credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, pari a € 250.000,00 ai sensi del CSA come previsto dal CSA;
 - saldo a conclusione dei lavori;
 - obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dal CSA;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 14 del Codice, il valore dell'appalto, iva esclusa, ammonta ad € 1.413.737,11 (euro unmilionequattrocentotredicimilasettecentotrentasette/11) di cui € 217.611,17 (euro duecentodiciassettemilaseicentoundici/17) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. d) del Codice, secondo cui per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

ACCERTATA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del Codice, l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo in quanto, alla luce dei criteri giurisprudenziali elaborati dalla CGUE, deve escludersi che il contratto pubblico in esame possa attrarre l'interesse degli oo.ee. stranieri, dato che l'importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'appalto non possono concretamente suscitare alcun interesse da parte dei players internazionali;

VISTO l'articolo 50, comma 2-bis, del Codice, secondo cui le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d);

RITENUTO che, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria, privi di interesse transfrontaliero certo, si possa pertanto procedere alla scelta del contraente ai sensi di quanto disposto dal suindicato art. 50, comma 1, lett. d) del Codice;

VALUTATO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

- a) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

Categoria	Classifica	Tipologia	Importo
OG 2	III-bis	prevalente	€ 1.308.755,82
OS2-A	I	scorporabile	€ 104.981,29
TOTALE			€ 1.413.737,11

dando atto che:

- per le sole lavorazioni appartenenti alla Cat OS2-A, in alternativa alla SOA è ammesso il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 dell'Allegato II.18;
 - alla stregua del prevalente orientamento giurisprudenziale e di prassi (cfr. Tar Lazio, sez. IV-Ter, 03/01/2025, n. 90; Tar Piemonte, sez. II, 16/01/2024, n. 23; TAR Calabria – Reggio, sez. I, 26/10/2023, n. 782, nonché Delibere ANAC 05/06/2024, n. 278 e 08/05/2024, n. 225, oltreché Pareri MIT n. 3255 del 30/01/2025, n. 2122 del 03/06/2024 e n. 2336 del 08/03/2024, tutte le categorie di lavorazioni sono a qualificazione obbligatoria;
- b) con riferimento alla Cat. prevalente OG2 – cl III-bis, possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (art. 4 dell'Allegato II.12);
- c) ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato II.18, iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le seguenti attività:
- (per gli oo.ee. che eseguono le lavorazioni appartenenti alla Cat OG2) per Conservazione e restauro di opere d'arte ovvero, in alternativa, per le attività identificate dal codice ATECO 41.20.00 nella cui descrizione risulti anche l'attività "restauro di edifici storici e monumentali", ovvero dal codice ATECO 90.03.02;
 - (per gli oo.ee. che eseguono le lavorazioni appartenenti alla Cat OS2-A) per Conservazione e restauro di opere d'arte o, in alternativa per le attività identificate dal cod. ATECO 90.03.02;
- d) iscrizione oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art.30, comma 6, del Decreto Legge n.189/2016;

RILEVATO che costituisce causa di esclusione per un periodo di sei mesi, il mancato possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81/2008 o del documento equivalente e/o il possesso di una patente con punteggio inferiore a quindici crediti, fermo restando che, ai sensi del citato art. 27, comma 5, non sono tenute al possesso della patente le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, del Codice, e in conformità all'Allegato I.01 al Codice, il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto è il vigente CCNL EDILI Industria-Cooperativa - Id F012;

VALUTATO opportuno di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) invitare all'offerta n. 10 operatori economici, individuati dal RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 2, del Codice, il compito di selezionarli nel rispetto del principio di rotazione attingendo dall'Elenco OO.EE. della Regione Marche, valorizzando, come previsto dal comunicato del Presidente ANAC del 05/06/2024, il criterio di sostenibilità ambientale e, dunque, tenendo conto del possesso della

Certificazione ISO 14001:2015, in considerazione del rilevante importo delle lavorazioni da eseguire;

- b) ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice, adottare il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;
- c) ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del Codice, ove pervengano almeno cinque offerte valide, procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del punto 2) del metodo A di cui all'Allegato II.2, trattandosi di contratto pubblico privo di interesse transfrontaliero certo;
- d) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- f) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, riservare all'affidatario la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente;
- g) ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, ammettere il subappalto integrale delle opere scorporabili;
- l) ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, stabilire che prestazioni scorporabili non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, ciò in ragione della natura dell'opera e della necessità di rafforzare il controllo delle attività di cantiere;
- m) stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
- n) ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, per partecipare alla presente procedura NON è richiesta la garanzia provvisoria, in quanto non ricorrono particolari esigenze per la tipologia e specificità dell'affidamento;
- o) ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, dare atto che è richiesta la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale; alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del medesimo Codice;
- p) ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto;
- q) ai sensi dell'All. I.3, comma 2, lett d), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di tre mesi dall'invio della lettera d'invito, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;

- r) avvalersi per la presente procedura delle deroghe previste dell'art. 2 dell'O.C.S.R. n. 227 del 09/04/2025 che consente la disapplicazione delle seguenti disposizioni:
- l'articolo 57, comma 1, lettera a), e comma 2-bis, del decreto legislativo n. 36 del 2023;
 - l'articolo 102, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 36 del 2023;
 - l'Allegato II.3, al del decreto legislativo n. 36 del 2023
- s) ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, stabilire che l'affidamento del presente appalto dovrà svolgersi nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo Codice;
- t) stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta:
- di accettare il "Protocollo quadro di Legalità" sottoscritto in data 26/07/2017 dal Commissario straordinario del Governo, dalla Struttura di Missione e dalla Centrale Unica di Committenza INVITALIA Spa accessibile al seguente link <https://dev.sisma2016data.it/wp-content/uploads/2018/02/PROTOCOLLO-QUADRO-26-luglio-2017.pdf>;
 - di accettare le clausole di cui all'articolo 5 del vigente "Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma";
 - di accettare i controlli previsti da "Accordo di Alta Sorveglianza" sottoscritto in data 21/07/2023 tra il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Commissario straordinario del Governo, i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria e l'Amministratore delegato di Invitalia e sostitutivo di quello siglato il 02/02/2021, al fine di consentire alla medesima Autorità la verifica preventiva della legittimità degli atti di affidamento e di esecuzione della presente procedura;
- u) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 dell'Allegato II.2-bis, alla presente procedura NON si applicano le disposizioni sulla revisione dei prezzi previste dal medesimo Allegato, trovando applicazione in via transitoria le disposizioni dell'art. 60, comma 3, lett. a) e comma 4 del Codice, nel testo vigente alla data del 1° luglio 2023;

DATO ATTO che per la tipologia dei lavori in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", approvati con DM 23 giugno 2022 (G.U. 183 del 6/08/2022), di cui si è tenuto conto nella redazione del progetto;

VALUTATO che, in materia di CAM EDILIZIA, gli operatori economici debbano fare in sede di offerta la dichiarazione di attuare, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri minimi, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto MASE 23/06/2022;

VISTI:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti il ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

DATO ATTO che per lo svolgimento della gara in modalità telematica la SA.AP si avvale della Piattaforma Telematica GT-SUAM raggiungibile all'indirizzo: <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, Parte II, del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021;

DATO ATTO che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune ed adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale, ivi compresa la pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione di cui all'art. 50, comma 2-bis, del Codice;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>, la stazione appaltante e i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ai sensi dell'art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice e dell'allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad € 6.654,95;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;

DATO, altresì, **ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del richiamato Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza, in data 28/02/2025 (prot n. 28720 attribuito dalla piattaforma SISMAPP), si è provveduto all'invio della seguente documentazione da sottoporre alla verifica preventiva di legittimità dell'ANAC per l'avvio della procedura in oggetto:

- proposta di determina a contrarre;
- schema di lettera d'invito;
- capitolato speciale d'appalto;

- schema di contratto;
- dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interessi del RUP e del RUP-FA

DATO ATTO:

- che con nota Prot. Uscita 53395 del 04/04/2025, l'Ufficio Presidenza ANAC, ha invitato la stazione appaltante a modificare in autonomia gli atti di gara ritenendo positivamente conclusa la verifica preventiva di legittimità svolta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- che a tal fine codesta stazione appaltante ha richiesto al progettista incaricato Studio Marcucci e Associati di integrare e modificare gli elaborati oggetto di osservazione da parte di ANAC;
- che con prot. n. 3209 del 30/05/2025 il progettista ha trasmesso gli elaborati sostitutivi emendati alla luce della sopra citata nota ANA;

OSSERVATO che le modifiche apportate non incidono sul costo complessivo dell'opera;

RITENUTO pertanto dover approvare e sostituire i sottoelencati elaborati modificati ed integrati:

- 1 1 PE . 01 ELENCO ELABORATI PE.01_e05
- 1 13 PE . 13 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PE.13_e02
- 1 14 PE . 14 SCHEMA CONTRATTO PE.14_e01

DATO ATTO che a seguito di ciò il progetto esecutivo si compone dai seguenti elaborati progettuali:

**PROGETTO ESECUTIVO
ELENCO ELABORATI**

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI						
N. elaborato			Titolo Sottotitolo		Nome file	NOTE
serie	rif					
1	1	PE	.	01	ELENCO ELABORATI	PE.01_e04 AGG. NOVEMBRE 2024
1	2	PE	.	02	RELAZIONE TECNICA GENERALE	PE.02_e02
1	3	PE	.	03	QUADRO ECONOMICO	PE.03_e02
1	4	PE	.	04	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	PE.04_e02
1	5	PE	.	05	ALLEGATI al Computo Metrico Estimativo	PE.05_e02
1	6	PE	.	06	ELENCO PREZZI UNITARI	PE.06_e02

1	7	PE	.	07	DETERMINAZIONE COSTO DELLA MANODOPERA	PE.07_e02	
1	8	PE	.	08	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PE.08_e03	AGG. NOVEMBRE 2024
1	9	PE	.	09	FASCICOLO dell'OPERA Redatto ai sensi dell'art. 91 - comma 1b) del D.Lgs. 81/08	PE.09_e03	AGG. NOVEMBRE 2024
1	10	PE	.	10	CRONOPROGRAMMA	PE.10_e02	
1	11	PE	.	11	PIANO DI MANUTENZIONE	PE.11_e02	
1	12	PE	.	12	RELAZIONI SPECIALISTICHE (art.26 Dpr 207/2010)	PE.12_e02	
1	13	PE	.	13	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	PE.13_e02	AGG. MAGGIO 2025
1	14	PE	.	14	SCHEMA CONTRATTO	PE.14_e01	AGG. MAGGIO 2025
1	15	PE	.	15	RELAZIONE PAESAGGISTICA	PE.14_e01	
1	16	PE	.	16	RELAZIONE SUI C.A.M.	PE.15_e02	
1	17	PE	.	17	RAFFRONTO tra COMPUTO METRICO ESTIMATIVO del Progetto Esecutivo e del Progetto Definitivo	PE.17_e01	
1	18	PE	.	18	RAFFRONTO tra QUADRO ECONOMICO del Progetto Esecutivo e del Progetto Definitivo	PE.18_e01	

STATO DI FATTO RILIEVO GEOMETRICO - RILIEVO DEL DEGRADO e STATO FESSURATIVO								
N. elaborato				Titolo Sottotitolo	Nome file Layout	Scala	NOTE	
serie	rif							
2	1	PE-SF	.	01	PLANIMETRIA GENERALE	PE-SF.01_e01 PE-SF.01	1:500	
2	2	PE-SF	.	01F	PLANIMETRIA CON ORTOFOTO	PE-SF.01_e01 PE-SF.01F	1:500	
2	3	PE-SF	.	02	PIANTE	PE-SF.02_e01	1:200	
2	4	PE-SF	.	03	TRATTO M1-M2 - ESTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.03_e01	1:50	
2	5	PE-SF	.	04	TRATTO M2-M5 -TORRIONI T1 e T2- ESTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.04_e01 PE-SF.04	1:50	
2	6	PE-SF	.	04D	TRATTO M2-M5 -TORRIONI T1 e T2 - ESTERNO PROSPETTI - DEGRADO	PE-SF.04_e01 PE-SF.04D	1:50	
2	7	PE-SF	.	05	TRATTO M6-M9 - TORRIONE T3 - ESTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.05_e01 PE-SF.05	1:50	
2	8	PE-SF	.	05D	TRATTO M6-M9 - TORRIONE T3 - ESTERNO PROSPETTI - DEGRADO	PE-SF.05_e01 PE-SF.05D	1:50	
2	9	PE-SF	.	06	TRATTO M6-M9 - TORRIONI T2 e T3 - INTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.06_e01 PE-SF.06	1:50	
2	10	PE-SF	.	06D	TRATTO M6-M9 - TORRIONI T2 e T3 - INTERNO PROSPETTI - DEGRADO	PE-SF.06_e01 PE-SF.06D	1:50	
2	11	PE-SF	.	07	TRATTO M2-M5 - TORRIONE T1 - INTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.07_e01 PE-SF.07	1:50	
2	12	PE-SF	.	07D	TRATTO M2-M5 - TORRIONE T1 - INTERNO PROSPETTI - DEGRADO	PE-SF.07_e01 PE-SF.07D	1:50	
2	13	PE-SF	.	08	TRATTO M10-M13 - TORRIONE A - ESTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.08_e01	1:50	
2	14	PE-SF	.	08D	TRATTO M10-M13 - TORRIONE A - ESTERNO PROSPETTI - DEGRADO	PE-SF.08_e01 PE-SF.08D_e01	1:50	
2	15	PE-SF	.	09	TRATTO M14-M21 - TORRIONI B-C-D-E - ESTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.09_e03	1:50	
2	16	PE-SF	.	10	TRATTO M22-M26 - TORRIONE F - ESTERNO PROSPETTI - ORTOFOTO	PE-SF.10_e01 PE-AF.10	1:50	
2	17	PE-SF	.	10D	TRATTO M22-M26 - TORRIONE F - ESTERNO PROSPETTI - DEGRADO	PE-SF.10_e01 PE-SF.10D_e01	1:50	
2	18	PE-SF	.	11	ACCESSO DA VIA PAZZAGLIA PIANTA - PROSPETTO 36 - SEZIONI - INTRADOSSO VOLTA	PE-SF.11_e01	1:50	
2	19	PE-SF	.	12A	Tratto Nord-Ovest QUADRO FESSURATIVO - SEZIONI	PE-SF.12_e01 PE-SF.12A	1:50	
2	20	PE-SF	.	12B	Tratto Nord-Ovest QUADRO FESSURATIVO - SEZIONI/PROSPETTO	PE-SF.12_e01 PE-SF.12B	1:50	
2	21	PE-SF	.	13-A	Tratto Nord-Ovest QUADRO FESSURATIVO - PIANTE	PE-SF.13-A_e01	1:50	
2	22	PE-SF	.	13-B	Tratto Sud-Est QUADRO FESSURATIVO - PIANTE Torriioni A - B - C	PE-SF.13-B_e01	1:50	
2	23	PE-SF	.	13-C	Tratto Sud-Est QUADRO FESSURATIVO - PIANTE Torriioni D - E - F	PE-SF.13-C_e01	1:50	
2	24	PE-SF	.	14	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	PE-SF.14_e01		

PROGETTO – INTERVENTI DI RIPRISTINO E RESTAURO							
N. elaborato				Titolo Sottotitolo	Nome file	Scala	NOTE
serie	rif						
3	1	PE-AR	01	PLANIMETRIA GENERALE Individuazione zone di intervento	PE-AR.01_e01 PE-AR.01	1:500	
3	2	PE-AR	01F	PLANIMETRIA GENERALE CON ORTOFOTO Individuazione zone di intervento	PE-AR.01_e01 PE-AR.01F	1:500	
3	3	PE-AR	02	TORRIONI G e H PLANIMETRIA ESTRATTO P1 - PIANTE SEZIONI S1 e S2 - PARTICOLARI	PE-AR.02_e02	1:200 1:50 1:20	
3	4	PE-AR	03A	TRATTO M2-M4 TORRIONE T1 PLANIMETRIA ESTRATTO P2 - PIANTA SEZIONI S3 - S4 - 23 -37 - 38	PE-AR.03_e02 PE-AR.03A	1:50 1:20	
3	5	PE-AR	03B	TRATTO M5-M9 TORRIONI T2 e T3 PLANIMETRIA ESTRATTO P2 SEZIONI S5 - S6 - S7 - S8 - S9 - S10	PE-AR.03_e02 PE-AR.03B	1:50 1:20	
3	6	PE-AR	03C	STATO POST OPERAM - TRATTO M2-M9 TORRIONI T2 e T3 SEZIONI S3 - S4 - 23 -37 - 38 - S5 - S6 - S7 - S8 - S9 - S10	PE-AR.03_e02 PE-AR.03C	1:50	
3	7	PE-AR	04-A	INTERVENTI DI RIPRISTINO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M2-M6 - ESTERNO TORRIONI T1 e T2 - ESTERNO	PE-AR-04_e03 PE-AR-04-A	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	8	PE-AR	04-B	INTERVENTI DI RESTAURO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M2-M6 - ESTERNO TORRIONI T1 e T2 - ESTERNO	PE-AR-04_e03 PE-AR-04-B	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	9	PE-AR	04-C	STATO POST OPERAM - PROSPETTI TRATTO M2-M6 - ESTERNO TORRIONI T1 e T2 - ESTERNO	PE-AR-04_e03 PE-AR-04-C	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	10	PE-AR	05-A	INTERVENTI DI RIPRISTINO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M6-M9 - ESTERNO TORRIONE T3 - ESTERNO	PE-AR-05_e03 PE-AR-05-A	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	11	PE-AR	05-B	INTERVENTI DI RESTAURO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M6-M9 - ESTERNO TORRIONE T3 - ESTERNO	PE-AR-05_e03 PE-AR-05-B	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	12	PE-AR	05-C	STATO POST OPERAM - PROSPETTI TRATTO M6-M9 - ESTERNO TORRIONE T3 - ESTERNO	PE-AR-05_e03 PE-AR-05-C	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	13	PE-AR	06-A	INTERVENTI DI RIPRISTINO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M6-M9 - INTERNO TORRIONI T2 e T3 - INTERNO	PE-AR-06_e03 PE-AR-06-A	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	14	PE-AR	06-B	INTERVENTI DI RESTAURO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M6-M9 - INTERNO TORRIONI T2 e T3 - INTERNO	PE-AR-06_e03 PE-AR-06-B	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	15	PE-AR	06-C	STATO POST OPERAM - PROSPETTI TRATTO M6-M9 - INTERNO TORRIONI T2 e T3 - INTERNO	PE-AR-06_e03 PE-AR-06-C	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	16	PE-AR	07-A	INTERVENTI DI RIPRISTINO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M2-M6 - INTERNO TORRIONE T1 - INTERNO	PE-AR.07_e03 PE-AR-07-A	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	17	PE-AR	07-B	INTERVENTI DI RESTAURO - PROSPETTI - ORTOFOTO TRATTO M2-M6 - INTERNO TORRIONE T1 - INTERNO	PE-AR.07_e03 PE-AR-07-B	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	18	PE-AR	07-C	STATO POST OPERAM - PROSPETTI TRATTO M2-M6 - INTERNO TORRIONE T1 - INTERNO	PE-AR.07_e03 PE-AR-07-C	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	19	PE-AR	08	TORRIONI A e F PLANIMETRIA ESTRATTO P4 - PIANTE	PE-AR.08_e02	1:200 1:50	
3	20	PE-AR	09-A	INTERVENTI DI RIPRISTINO - PROSPETTI - ORTOFOTO TORRIONE A - ESTERNO TORRIONE F - ESTERNO	PE-AR.09_e03 PE-AR-09-A	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	21	PE-AR	09-B	INTERVENTI DI RESTAURO - PROSPETTI - ORTOFOTO TORRIONE A - ESTERNO TORRIONE F - ESTERNO	PD-AR.09_e03 PD-AR-09-B	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	22	PE-AR	09-C	STATO POST OPERAM - PROSPETTI TORRIONE A - ESTERNO TORRIONE F - ESTERNO	PE-AR.09_e03 PE-AR-09-C	1:50	AGG. NOVEMBRE 2024
3	23	PE-AR	10-A	INTERVENTI DI RIPRISTINO PROSPETTI TORRIONI B - C - D - E - ESTERNO	PE-AR.10_e02 PE-AR-09-A	1:50	

3	24	PE-AR	10-B	INTERVENTI DI RESTAURO PROSPETTI TORRIONI B - C - D - E - ESTERNO	PE-AR.10_e02 PE-AR-09-B	1:50	
3	25	PE-AR	10-C	STATO POST OPERAM PROSPETTI TORRIONI B - C - D - E - ESTERNO	PE-AR.10_e02 PE-AR-09-C	1:50	
3	26	PE-AR	R1	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	PE-AR.R1_e01		

PROGETTO - INTERVENTI STRUTTURALI							
N. elaborato				Titolo Sottotitolo	Nome file	Scala	NOTE
serie	rif						
4	1	PE-ST	01	TORRIONI G e H PIANTA -SEZIONI - PARTICOLARI	PE-ST.01_e01	1:50 1:20 1:10	
4	2	PE-ST	02	TRATTO M2-M4 TORRIONE T1 PIANTA -SEZIONI - PARTICOLARI	PE-ST.02_e01	1:50 1:20 1:10	
4	3	PE-ST	03	TRATTO M5-M6 TORRIONE T2 PIANTA -SEZIONI - PARTICOLARI	PE-ST.03_e01	1:50 1:20 1:10	
4	4	PE-ST	04	TRATTO M7-M9 TORRIONE T3 PIANTA -SEZIONI - PARTICOLARI	PE-ST.04_e01	1:50 1:20 1:10	
4	5	PE-ST	05	TORRIONI A e F PIANTA - PROSPETTI - PARTICOLARI	PE-ST.05_e02	1:50 1:10	
4	6	PE-ST	06	TORRIONI B - C - D - E PIANTA - PROSPETTI - PARTICOLARI	PE-ST.06_e01	1:50 1:10	
4	7	PE-ST	R1	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	PE-ST.R1_e02		
4	8	PE-ST	R2	RELAZIONE SUI CALCOLI	PE-ST.R2_e02		
4	9	PE-ST	R3	RELAZIONE GEOTECNICA	PE-ST.R3_e02		
4	10	PE-ST	R4	RELAZIONE SUI MATERIALI	PE-ST.R4_e02		
4	11	PE-ST	R5	RELAZIONE SULLE FONDAZIONI	PE-ST.R5_e02		
4	12			RELAZIONE GEOLOGICA	Rel-Geologica		

PROGETTO - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI							
N. elaborato				Titolo Sottotitolo	Nome file	Scala	NOTE
serie	rif						
5	1	PE-IE	01	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PLANIMETRIA - SEZIONI - PARTICOLARI - RENDER	PE-IE.01_e01	1:50 1:20	
5	2	PE-IE	02	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI SCHEMA UNIFILARE E QUADRI ELETTRICI	PE-IE.02_e01		
5	3	PE-IE	R1	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI RELAZIONE TECNICA	PE-IE.R1_e01		
5	4	PE-IE	R2	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI RELAZIONE DI CALCOLO	PE-IE.R2_e01		

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale, 147-bis sul controllo di regolarità amministrativa e contabile, 183 e 191 sulle modalità di

assunzioni degli impegni di spesa, nonché i vigenti Statuto comunale, Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e Regolamento comunale di Contabilità;

- la Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- il D.lgs. n. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020 e ss mm. ii;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021 e ss mm. ii;
- il D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 229/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza commissariale n. 109/2020;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 21/07/2023;
- il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017;
- il D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la *“Convenzione per lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria”*, sottoscritta il 04/02/2025, con il Comune di Ascoli Piceno (SA.AP);

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. **DI RICHIAMARE** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. **DI RIAPPROVARE** il Progetto Esecutivo dei lavori per il *“RIPARAZIONE DANNI SISMA DELLE MURA CASTELLANE NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MONTEMONACO (AP) DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE REPLICHE”* redatto dallo studio Marcucci e Associati composto dagli elaborati citati in premessa ed adeguato alle prescrizioni di cui al Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione n. 91 del 10/06/2024 con verbale della conferenza regionale tenutasi il 07/06/2024;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e dall'art.192 del D. Lgs. 267/2000;
4. **DI AVVIARE** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato *“RIPARAZIONE DANNI SISMA DELLE MURA CASTELLANE NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MONTEMONACO (AP) DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE REPLICHE”*, approvato con determinazione n. 83 (R.G. n. 506) del 21/11/2024, per un importo d'appalto pari a €1.413.737,11 di cui € 217.611,17 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

5. **DI PROCEDERE** alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, con invito rivolto agli operatori economici individuati dal RUP nel rispetto del principio di rotazione selezionati dall'Elenco OO.EE. della Regione Marche, sulla base del criterio di sostenibilità ambientale specificato in narrativa, che si allega al presente atto, omettendone la pubblicazione sino alla conclusione della procedura di affidamento;
6. **DI STABILIRE**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa, dando atto che gli elementi essenziali della procedura di spesa sono i seguenti:

a)	Finalità dell'affidamento	<i>RIPARAZIONE DANNI SISMA DELLE MURA CASTELLANE NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MONTEMONACO (AP) DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE REPLICHE</i>
b)	oggetto del contratto	lavori;
c)	modalità di affidamento	procedura negoziata senza bando di cui all'art 50 del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo;
d)	forma del contratto	modalità elettronica nella forma prevista dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
e)	clausole ritenute essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - il contratto verrà stipulato "a misura"; - i pagamenti saranno effettuati secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale di appalto; - la garanzia definitiva sarà calcolata ai sensi dell'art 117 del D. Lgs 36/2023; - la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere le polizze assicurative di cui al Capitolato Speciale di appalto; - il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;

7. **DI INDIVIDUARE** nel Geom. Pagliaroni Vittorio il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, **DANDO ATTO** che lo stesso è il Responsabile del procedimento dell'Ente ausiliato ai sensi dell'art. 62, comma 13 del medesimo Codice;
8. **DI ATTRIBUIRE** l'espletamento della procedura di selezione, giusta Convenzione sottoscritta in data 04/02/2025, alla Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno cui viene trasmessa copia del presente provvedimento, **DANDO ATTO** che il Dott. Maurizio Conoscenti, Dirigente del Settore 8 PNRR-GARE del detto Comune, è il Responsabile Unico del Progetto della fase di affidamento (RUP-FA);

9. DI DARE ATTO:

- **che** nei confronti dei suindicati RUP e RUP-FA non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- **che** il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: D43D18000420002;
- **che** il Codice Unico d'Intervento C.U.I. è il seguente: L00357080449202400002;
- **che** in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune ed adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale, ivi compresa la pubblicazione dell'avviso di avvio della consultazione di cui all'art. 50, comma 2-bis, del Codice;
- **che** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>, la stazione appaltante e i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **che** il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- **che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;

10. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice e dell'allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad € 6.654,95;

11. DI DARE ATTO che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel quadro tecnico economico di progetto, pari a complessivi € 1.413.737,11 iva compresa;

12. DI DARE ATTO che l'appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nell'O.C.S.R. n. 109/2020;

13. DI DARE ATTO che la somma di € 1.950.000,00 è **ACCERTATA** al Cap. in entrata 580/8 del bilancio 2025/2027 ad oggetto: **CONTRIBUTI SISMA 2016 PER RECUPERO MURA CASTELLANE** - codice 4.03.10.01.001;

14. **DI IMPEGNARE** al capitolo dell'uscita **2908/6** del corrente bilancio la somma di € **6.654,95**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, a favore del Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno SA.AP a titolo di rimborso spese per l'attività di stazione appaltante;
15. **DI PRENOTARE** un impegno di spesa pari ad € 1.413.737,11, al Cap. dell'uscita 2908/6 del corrente bilancio di esercizio, corrispondente all'importo a base d'asta dell'appalto in argomento;
16. **DI DARE ATTO** che l'impegno di spesa effettivo a favore della Ditta che risulterà aggiudicataria, nella misura effettivamente determinata a seguito dell'aggiudicazione, verrà assunto con la determinazione di affidamento dei lavori;
17. **DI DISPORRE** che copia del presente provvedimento sia trasmessa, insieme agli altri atti inerenti la procedura in questa sede approvati, alla Centrale Unica di Committenza SA.AP in qualità di stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti;
18. **DI ASSolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale – sez. Amministrazione Trasparente – in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013;
19. **DI ATTESTARE** che la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;
20. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile;